



Berna, 10 aprile 2024

Modifica dell'ordinanza sulle indennità di perdita di guadagno (OIPG)

Indennità di maternità per le parlamentari

Rapporto esplicativo sulle disposizioni d'esecuzione

Compendio

Situazione iniziale

Il Parlamento ha adottato la modifica della legge del 25 settembre 1952¹ sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG) concernente l'indennità di maternità delle parlamentari in occasione della votazione finale del 29 settembre 2023. Il termine di referendum è scaduto inutilizzato il 18 gennaio 2024. Il Consiglio federale determina quindi l'entrata in vigore della modifica di legge ed emana le disposizioni d'esecuzione.

Contenuto del progetto

Con il presente progetto di modifica dell'ordinanza del 24 novembre 2004² sulle indennità di perdita di guadagno (OIPG) si intende attuare la modifica del 29 settembre 2023 della LIPG. Il Consiglio federale procede alle integrazioni necessarie affinché le madri possano partecipare quali parlamentari a sedute di camere e commissioni di parlamenti a livello federale, cantonale o comunale per le quali non è prevista una supplenza, senza che il loro diritto all'indennità di maternità si estingua.

¹ FF 2023 2293

² RS 834.11

Indice

1	Situazione iniziale.....	4
2	Punti essenziali del progetto	4
3	Commento ai singoli articoli.....	4
4	Ripercussioni.....	5
5	Aspetti giuridici.....	5
6	Data di entrata in vigore	5

1 Situazione iniziale

Le iniziative cantonali dei Cantoni di Zugo, Basilea Campagna, Lucerna e Basilea Città (19.311, 20.313, 20.323 e 21.311) chiedono una modifica della legislazione federale affinché, dopo la nascita di un figlio, le donne in congedo di maternità possano adempiere i propri mandati politici a tutti i livelli legislativi statali, senza per questo perdere il diritto all'indennità di maternità.

Il progetto preliminare è stato oggetto di una procedura di consultazione dal 22 agosto al 25 novembre 2022. Nella sua seduta del 21 febbraio 2023 la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio degli Stati (CIP-S) ha preso atto dei risultati della procedura di consultazione e ha modificato il progetto preliminare completandolo con l'introduzione dell'eccezione per le sedute delle camere e delle commissioni per le quali non è prevista una supplenza. Il 30 marzo 2023 la CIP-S ha adottato il progetto preliminare e lo ha trasmesso al Consiglio degli Stati.

Il Parlamento ha adottato la modifica della legge del 25 settembre 1952 sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG; RS 834.1) concernente l'indennità di maternità per le parlamentari in occasione della votazione finale del 29 settembre 2023. Il termine di referendum è scaduto inutilizzato il 18 gennaio 2024. Il Consiglio federale determina quindi l'entrata in vigore della modifica di legge del 29 settembre 2023 ed emana le disposizioni d'esecuzione.

2 Punti essenziali del progetto

La modifica del 29 settembre 2023 della LIPG completa la legge con un'eccezione. Attualmente le donne che partecipano a sedute di camere e commissioni di parlamenti durante il congedo di maternità perdono il diritto all'indennità di maternità. Un mandato parlamentare costituisce infatti un'attività lucrativa ai sensi della legge federale del 20 dicembre 1946 sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS; RS 831.10). In seguito alla modifica della LIPG il diritto all'indennità di maternità non si estinguerà più prima, se durante il congedo di maternità la madre parteciperà quale parlamentare a sedute di camere o commissioni di parlamenti a livello federale, cantonale o comunale per le quali non è prevista una supplenza. La madre in questione dovrà inoltrare un attestato dell'organo competente secondo il quale per le sedute cui ha partecipato non è prevista una supplenza.

Per tenere conto di questa modifica occorre adeguare anche l'ordinanza sulle indennità di perdita di guadagno (OIPG). Alla rubrica dell'articolo 25 OIPG viene adeguato il rimando tra parentesi al pertinente articolo della LIPG. Occorre inoltre completare l'articolo 34a OIPG con un nuovo capoverso 4, secondo il quale spetterà alla madre fornire una prova del fatto che per la seduta in questione non è prevista una supplenza. Le casse di compensazione non possono infatti sapere se la madre in questione sia autorizzata a essere sostituita nell'attività parlamentare. Nel contesto dell'attività di massa legata al versamento dell'indennità di maternità, l'onere di effettuare i relativi controlli non può ricadere sulle casse di compensazione, tanto più che in Svizzera a livello cantonale e soprattutto comunale vigono sistemi eterogenei per quanto riguarda la supplenza per i mandati legislativi.

3 Commento ai singoli articoli

Ordinanza sulle indennità di perdita di guadagno (OIPG)

Art. 25

Nel suo tenore attuale, questo articolo stabilisce che il diritto all'indennità di maternità si estingue il giorno in cui la madre riprende l'attività lucrativa, indipendentemente dal grado di occupazione. La disposizione non si applica nei casi in cui una parlamentare partecipa a sedute di una camera o commissione di un Parlamento, a livello federale, cantonale o comunale, per le quali non è prevista una supplenza. Secondo l'articolo 16d capoverso 3, seconda frase LIPG, infatti, tale partecipazione non è considerata quale ripresa dell'attività lucrativa e dunque non comporta l'estinzione del diritto all'indennità di maternità³. Per chiarire questo punto, il rimando

³ FF 2023 934 pagg. 10–11.

tra parentesi posto sotto la rubrica dell'articolo 25 OIPG viene modificato in modo da rinviare all'articolo 16d capoverso 3, prima frase LIPG, ovvero alla ripresa dell'attività lucrativa prima del previsto.

Art. 34a Abs. 4

In futuro il diritto all'indennità di maternità non si estinguerà più prima, se la madre parteciperà quale parlamentare a sedute di camere o commissioni di parlamenti a livello federale, cantonale o comunale, a condizione che per le sedute in questione non sia autorizzata a essere sostituita.

Nell'articolo 34a viene quindi inserito un nuovo capoverso 4, il quale stabilisce che la madre in questione dovrà inoltrare alla cassa di compensazione un attestato dell'organo competente secondo cui per le sedute cui ha partecipato non è prevista una supplenza. A livello federale si tratta dei Servizi del Parlamento. I parlamenti cantonali dispongono di un ufficio che svolge funzioni analoghe ai Servizi del Parlamento a livello federale. Spetterà dunque a questo ufficio rilasciare l'attestato alle madri interessate. A livello comunale, le grandi città potrebbero disporre di un servizio parlamentare o di un ufficio comunale, mentre quelle più piccole probabilmente non hanno un ufficio proprio. In tali casi, sarà la presidenza del Parlamento comunale a rilasciare l'attestato. Non sarà dunque sufficiente un'autodichiarazione della madre secondo cui la supplenza non è ammessa.

L'eccezione sarà quindi applicabile soltanto se la supplenza a una seduta della camera o della commissione non è ammessa, o perché un atto normativo lo stabilisce o perché manca una regolamentazione che preveda una supplenza. L'eccezione non sarà invece applicabile se la supplenza è ammessa, ma la madre non trova nessuno che la sostituisca alla seduta.

4 Ripercussioni

La modifica dell'OIPG concretizza a livello di ordinanza la modifica del 29 settembre 2023 della LIPG concernente l'indennità di maternità per le parlamentari. Essa non genererà spese supplementari. Tuttavia, avrà ripercussioni sui processi amministrativi degli organi esecutivi, dato che questi ultimi dovranno controllare se le madri interessate hanno inoltrato un attestato secondo cui per la seduta in questione non è prevista una supplenza. L'onere supplementare dovrebbe tuttavia essere marginale e poter essere coperto con le risorse di personale disponibili.

5 Aspetti giuridici

Il Consiglio federale è responsabile per l'esecuzione della LIPG ed emana le disposizioni necessarie (art. 34 cpv. 3 LIPG). Le presenti modifiche si fondano su questa disposizione.

6 Data di entrata in vigore

Il Parlamento ha adottato la modifica di legge concernente l'indennità di maternità delle parlamentari il 29 settembre 2023. Il termine di referendum è scaduto inutilizzato. Il Consiglio federale deve dunque determinare l'entrata in vigore della legge. Per principio, le leggi vanno poste in vigore il più rapidamente possibile, in particolare quando si tratta di consolidare conquiste sociali, come nel caso in oggetto. Nel contempo, bisogna tenere conto dei necessari lavori di attuazione. Per questo motivo, il Consiglio federale ha deciso di fissare l'entrata in vigore della modifica del 29 settembre 2023 della LIPG e delle relative disposizioni d'esecuzione al 1° luglio 2024.